

CATALOGO CORSI 2025



- In Aula
- Live online
- Formula mista residenziale

La formazione che funziona!

Audit People da oltre dieci anni **progetta ed eroga corsi di formazione per le aziende** sui principali temi legati alla compliance. Partecipiamo ai tavoli di lavoro per i progetti di normazione in **UNI, l'Ente Italiano di Normazione**, con cui ha siglato anche un **Accordo per la Formazione** e che ci ha permesso di ricevere anche il riconoscimento di **Accredia**.

Abbiamo creato un **Training Center** con **corsi** di formazione sempre **nuovi e utili**, ma soprattutto **personalizzabili** ed erogabili sia in **aula** sia **live online**. Guarda il nostro [Calendario](#) online!

Siamo anche Certification Competence Center

Per i **corsi di almeno 8 ore** è possibile richiedere la **Certificazione delle Competenze**. Per perseguire questa finalità, Audit People si è qualificata come **Competence Center di ICEP**, Istituto Europeo del Personale con accreditamento SNAS secondo lo standard ISO/IEC 17024 (codice di accreditamento O-020), che ha come missione di "certificare le competenze verificabili formali e non formali di professionisti e individui, attraverso una serie di standard, requisiti, procedure e misure di garanzia della qualità, in conformità a standard internazionali".

Scopri anche i **corsi e-learning** disponibili sulla nostra piattaforma [Digital learning](#).

Per maggiori **informazioni** scrivi a formazione@auditpeople.it

CORSI OPEN DISPONIBILI..... 5

Come implementare un Modello 231, gestire gli Audit ODV e i nuovi rischi reato/COD015

Il Whistleblowing in conformità al nuovo Decreto del 10 marzo 2023. Come gestire le segnalazioni in azienda in modo efficace e sicuro/COD028

GDPR e Funzione HR (Risorse umane: contenuti e sfide)/COD03 11

Capire il quadro ESG. Obblighi e opportunità per le PMI/COD04 13

PAS 24000. Sistemi di gestione sociale/COD05 16

L'evoluzione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra Leggi, PNA e Decreti attuativi applicabili. Focus ISO 37001/COD06 . 18

La ISO 20121 per la gestione degli eventi sostenibili/COD0720

Il turismo sostenibile secondo la ISO 21401. Principi e requisiti/COD0823

Capire GSTC. Criteri per un Turismo Sostenibile/COD0925

La UNI PdR 125:2022. La certificazione della parità di genere/COD1027

La ISO 27001. Per una corretta gestione della sicurezza delle informazioni/COD1129

La ISO 9001:2025. I nuovi principi e requisiti/COD1232

La ISO 19011:2018. Come gestire un Audit di qualità/COD1334

CORSI ATTIVABILI SU RICHIESTA

- La valutazione di impatto (DPIA)
- I rischi informatici nel Decreto legislativo 231 del 2001
- Il nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR). Focus sulla nuova figura del DPO (Data Protection Officer)
- GDPR e Attività Ispettive. Cosa aspettarsi e come arrivare preparati ad una verifica ispettiva privacy
- La Videosorveglianza secondo il GDPR e le Linee guida del Garante italiano ed europeo
- Il Codice per la prevenzione della crisi di impresa
- La ISO 14064-1. Carbon Footprint di organizzazione
- Spiagge e Concessioni: le norme da applicare per le gare (UNI ISO 13009 e UNI 11911)
- La ISO 21001:2018. Per una Formazione di qualità (focus prevenzione del bullismo + PDR 42/2018)
- La ISO 45001:2018. Principi e requisiti
- La ISO 17033 sulle dichiarazioni etiche
- La UNI ISO 26000 per la responsabilità sociale delle imprese (CSR) Focus SR10 – IQ Net – 2015

La Programmazione dei Corsi e Webinar Open è sempre aggiornata sul nostro sito!

Scopri il Calendario

CORSI OPEN DISPONIBILI

Come implementare un Modello 231, gestire gli Audit ODV e i nuovi rischi reato/COD01



Durata

4 ore. Questo corso rappresenta il Modulo I di un corso di 8 ore, per poter ottenere la Certificazione delle Competenze (associato al Corso COD02), ma è sempre possibile iscriversi al singolo Modulo di 4 ore.

Descrizione

Il Decreto legislativo 231 del 2001 ha introdotto in Italia la responsabilità amministrativa delle imprese in sede "penale". La normativa è in continua evoluzione: i rischi reato introdotti dal legislatore nel campo di applicazione del decreto sono in continuo aumento (per citare i più recenti, pensiamo ad esempio ai reati tributari o il contrabbando). Infine, sono disponibili le norme ISO per i suddetti argomenti. Alla luce di ciò, è necessaria un'adeguata formazione per implementare i modelli 231 e aggiornarli in modo continuo, per l'attività di auditing e di vigilanza da parte degli organi di controllo preposti ed una corretta gestione delle eventuali segnalazioni agli stessi, in conformità alla recente normativa nazionale ed europea in materia di whistleblowing.

Finalità

Il corso è volto a formare risorse in grado di implementare modelli, in conformità al Decreto legislativo 231: 2001, illustrando compiti e funzioni dell'Organismo di Vigilanza previsti dal Decreto e le novità e procedure per gestire al meglio le segnalazioni allo stesso (whistleblowing). È prevista una specifica attività di aggiornamento sui nuovi reati.

Destinatari

Responsabili e dipendenti aziendali, liberi professionisti (commercialisti, avvocati, consulenti di management, esperti di gestione dei rischi, auditor, membri ODV).

Prerequisiti

Conoscenza di base della normativa di riferimento.

Tariffe

Quota di iscrizione 180 euro + IVA, materiale didattico e attestato di partecipazione inclusi. Sono attive le promozioni riservate ai nostri corsisti e clienti e in caso di iscrizioni multiple.

CONTENUTI

Il Decreto legislativo 231

- Introduzione
- Scenario legislativo e di impresa e risk management
- Decreto legislativo 231 del 2001
 - Principi di responsabilità
 - Analisi del rischio
 - I modelli di organizzazione e gestione: regole generali
 - Ruolo dell'Organismo di Vigilanza
 - Il sistema sanzionatorio
 - Le Linee Guida di Confindustria e le Guide delle associazioni di categoria
 - Esempi di documentazione.

L'ODV (Organismo di vigilanza)

- Le funzioni dell'ODV
- I requisiti dei membri dell'ODV e composizione
- Compiti dell'ODV: soluzioni operative e check list di controllo
- Esempi di documentazione

Focus sui nuovi reati

ISO 37002 (whistleblowing) e ISO 37301 (sistema gestione compliance aziendale)

A tutti i partecipanti sarà trasmesso il nostro esclusivo Manuale operativo con esempi di Procedure e Check list e una copia del Libro del docente, Stefano Bonetto, *Vademecum per applicare il Decreto Legislativo 231 del 2001 alle PMI: istruzioni per l'uso.*

Docente

Stefano Bonetto – Normatore, Auditor e Formatore esperto

Marco Bollani – Formatore e auditor qualificato.

Attestato

Sarà rilasciato un attestato di partecipazione al corso.

Il Whistleblowing in conformità al nuovo Decreto del 10 marzo 2023. Come gestire le segnalazioni in azienda in modo efficace e sicuro/COD02



Durata

4 ore. Questo corso rappresenta il Modulo II di un corso di 8 ore, per poter ottenere la Certificazione delle Competenze (associato al corso COD01), ma è sempre possibile iscriversi al singolo Modulo di 4 ore.

Presentazione

Il 30 marzo 2023 è entrato in vigore il **Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023**, il c.d. Decreto sul Whistleblowing, di attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, relativo alla **protezione delle persone che segnalano** violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea.

La disciplina transitoria del Decreto prevede che:

- **le disposizioni di cui al presente decreto hanno effetto a decorrere dal 15 luglio 2023;**
- **per i soggetti del settore privato che hanno impiegato, nell'ultimo anno, una media di lavoratori subordinati**, con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato, **fino a duecentoquarantanove**, l'obbligo di istituzione del canale di segnalazione interna ai sensi del presente decreto ha effetto a decorrere dal **17 dicembre 2023**.

Diventa quindi essenziale per le imprese conoscere in modo puntuale la nuova disciplina nazionale attualmente introdotta dal Decreto, con particolare riferimento agli aspetti relativi alla **riservatezza** e al **trattamento dei dati personali del segnalante**, al fine di garantire una corretta e sicura gestione delle segnalazioni nell'ambito del proprio contesto lavorativo.

Le **ISO applicabili**, quali la ISO 37002 (linea guida per l'implementazione, gestione e miglioramento di un sistema per il whistleblowing), la ISO 37001 (sulla prevenzione della corruzione), la ISO 37301 (sulla gestione della compliance) e la ISO 37000 (guida e principi di governance), forniscono inoltre **le migliori best practices** di riferimento per un efficace sistema di gestione delle segnalazioni in azienda.

Tutto ciò, anche al fine di **evitare le sanzioni, anche di natura economica**, previste dal Decreto a tutela del segnalante.

Finalità

Il corso è volto a formare risorse in grado di conoscere il **nuovo contesto normativo** in vigore, al fine di garantire la corretta implementazione e compliance nella propria azienda, soprattutto nel **settore privato**.

Destinatari

Responsabili e dipendenti aziendali, compliance manager, liberi professionisti, auditor, membri ODV.

Tariffe

Quota di iscrizione 180 euro + IVA, materiale didattico e attestato di partecipazione inclusi. Sono attive le promozioni riservate ai nostri corsisti e clienti e in caso di iscrizioni multiple.

CONTENUTI

- La disciplina del Whistleblowing alla luce della normativa vigente
- Contenuti e novità introdotte dal nuovo Decreto n. 24 del 10 marzo 2023
 - ✓ Ambito di applicazione oggettivo (perimetro)
 - ✓ Ambito di applicazione soggettivo (destinatari)
 - ✓ I diversi canali di segnalazione
 - ✓ Il divieto di ritorsione: misure di protezione
 - ✓ Il regime sanzionatorio
- Focus: il canale aziendale di segnalazione nel settore privato

- Gli aspetti di tutela della privacy e riservatezza del segnalante previsti dal Decreto
 - ✓ Trattamento dei dati personali
 - ✓ Obblighi di riservatezza
 - ✓ Azioni necessarie
- Focus: le ISO applicabili
- Come progettare un servizio efficace per le imprese e comunicarlo ai destinatari
- Analisi di un caso pratico
- Bibliografia per approfondimenti
- Domande e risposte

A tutti i partecipanti sarà trasmesso, oltre al materiale di presentazione del corso, la nostra scheda Servizio completa di un memorandum e la nostra esclusiva check list di autovalutazione.

Docenti

Marco Bollani, consulente, formatore e auditor qualificato.

Elena Cuscito, consulente e formatore.

Santa Sapone, avvocato.

Attestato

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione al corso.

GDPR e Funzione HR (Risorse umane: contenuti e sfide)/COD03



Durata

8 ore

Presentazione

La funzione HR nella gestione dei dati personali e nella loro protezione è una funzione strategica per il titolare del trattamento sia per il ruolo che svolge, sia per le caratteristiche intrinseche della attività che le è propria. Inoltre, per queste stesse ragioni è una funzione con una significativa esposizione al rischio di violazione del GDPR. Il corso, strutturato in pillole su argomenti di forte attualità trattati dalle HR, espone i principi del trattamento dei dati personali, passa in rassegna una serie di trattamenti rilevanti nella gestione in concreto dei dati personali da parte dell'HR, rilevandone i profili critici e le possibili soluzioni offerte dalle normative vigenti e dalle linee guida.

Finalità

Il corso ha l'obiettivo di dare una maggiore consapevolezza delle domande che bisogna porsi nel trattamento dei dati personali nella funzione HR e dei corretti comportamenti da tenere per la relativa gestione del rischio violazione all'interno della funzione HR e nella interazione della stessa con le altre anime della organizzazione (compreso il DPO).

Destinatari

- Titolari del trattamento di qualsiasi realtà aziendale, Associazioni, Enti;

- Responsabili e funzionari dei dipartimenti delle risorse umane;
- Referenti Privacy;
- DPO.

Tariffe

Quota di iscrizione 320 euro + IVA, materiale didattico e attestato di partecipazione inclusi. Sono attive le promozioni riservate ai nostri corsisti e clienti e in caso di iscrizioni multiple.

CONTENUTI

- Principi del trattamento dei dati personali
- Trattamenti dei dati personali nella ricerca e selezione del personale
- Misure organizzative e tecniche per la gestione dei dati personali (es: in fase di assunzione, nella gestione dei devices personali e aziendali)
- Trattamenti dati da parte del datore di lavoro: focus aspetti delicati (es: analisi profili social, intelligenza artificiale ...)
- Gestione posta elettronica e internet: regole e controlli
- Gestione social e whatsapp da parte dei dipendenti
- Conservazione dei dati personali dei dipendenti

Docente

Francesca Marchini – consulente esperta Privacy (certificato AICQ SICEV 11697:2017), Auditor Inveo ISPD 10003:2020 ed Esperto tecnico Privacy (Accredia Biobanche UNI ISO 20387:2021).

Attestato

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione e superamento al corso.

Capire il quadro ESG. Obblighi e opportunità per le PMI/COD04



Durata

4 ore

Presentazione

Contrariamente alla percezione comune, le PMI saranno impattate molto presto dalla adozione della regolamentazione ESG, ed in alcuni casi in modo significativo.

Per questo motivo devono essere pronte a rivedere il proprio modello di business, in modo da rispondere tempestivamente alle richieste del regulator ma soprattutto degli stakeholder (Banche, clienti, opinione pubblica).

Aggiornare il modello di business presenta anche importanti vantaggi, sia dal punto di vista finanziario – attraverso l'accesso a finanziamenti Green o Fondi del PNRR, sia dal punto di vista della commercializzazione dei propri prodotti o servizi, che possono accedere a mercati più ampi se riconosciuti come Green.

Salvo eccezioni, il framework ESG si inserisce in un contesto regolamentare e di business già esistente., andando in larga parte ad integrare la normativa e le best practice esistenti.

Per questo motivo le disposizioni ESG finiscono per impattare – in maniera più o meno rilevante – tutte le funzioni ed aree aziendali, dalla strategia alle funzioni di supporto (HR, Marketing e comunicazione), fino alle funzioni core,

siano esse legate alla produzione (attività manifatturiera) che alla prestazione di servizi (terziario e terziario avanzato).

In molti casi, pertanto, tramite cambiamenti contenuti ma mirati, sarà possibile non solo raggiungere la compliance regolamentare, ma ottenere l'accesso ai fondi agevolati o a fondo perduto messi a disposizione tramite il PNRR o tramite le banche, e veicolare prodotti e/o servizi Green a costi più contenuti o ad un mercato più ampio, con indubbi benefici anche di natura economica.

Aziende particolarmente innovative potranno poi sviluppare prodotti/servizi totalmente nuovi in ottica Green, quali ad esempi quelli finalizzati alla transizione ecologica.

Finalità

La natura estesa e frammentaria della normativa ESG suggerisce l'adozione di un approccio pragmatico, che consenta ai destinatari del corso di capire quali sono gli aspetti della normativa veramente rilevanti e perché. Il corso, pertanto, si pone l'obiettivo di:

- Familiarizzare con la normativa di riferimento
- Capire quali componenti sono direttamente applicabili, in particolare la disciplina di settore
- Capire quali sono gli interessi degli stakeholder, ed in particolare:
 - o Gli Enti pubblici, tramite PNRR o iniziative localizzate
 - o Banche, società finanziarie e investitori
 - o Clienti e fornitori
 - o Dipendenti
- Identificare quali iniziative di sostenibilità possono essere perseguite ed i relativi benefici
- Definire i tool a disposizione delle aziende e come disegnare ed eseguire un piano di sostenibilità

Destinatari

- La disciplina sulla sostenibilità diventerà nel tempo la normativa di riferimento per qualunque iniziativa. Nel frattempo, è consigliabile che tutti quelli con i seguenti profili professionali imparino ad usarla a loro vantaggio.
- Membri del consiglio di amministrazione o soggetti esterni con responsabilità di indirizzo strategico o operativo
- Responsabili comunicazione e disclosure
- Responsabili strategia e pianificazione commerciale
- Responsabili produzione
- Responsabili HR
- Risk managers e sustainability officer (ove presenti o in pectore)

Tariffe

Quota di iscrizione 180 euro + IVA, materiale didattico e attestato di partecipazione inclusi. Sono attive le promozioni riservate ai nostri corsisti e clienti e in caso di iscrizioni multiple.

CONTENUTI

- Il programma si articolerà nei seguenti punti:

- Cosa significa ESG-introduzione
- La normativa europea
- Gli standard di settore
- Le best practice
- Impatti sulle PMI
- Impatti “diretti” derivanti dalla normativa
- Impatti “indiretti” derivanti dagli stakeholders: Pubblica Amministrazione, Banche, clienti e fornitori, dipendenti, pubblica opinione
- Strumenti a disposizione delle PMI per una transizione sostenibile
- La reportistica
- Il piano di transizione
- Definizione KPI
- La certificazione della supply chain
- Accesso ai finanziamenti
- Come fare un piano di transizione
- Alcuni esempi di iniziative in questo campo
- Q&A

Docente

Alfonso Asaro – Consulente esperto

Attestato

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione e superamento al corso.

PAS 24000. Sistemi di gestione sociale/COD05



Durata

8 ore

Presentazione

Il corso sulla BSI PAS 24000 è progettato per fornire una comprensione approfondita di questa specifica tecnica, che promuove pratiche responsabili e sostenibili nella gestione delle catene di approvvigionamento. La PAS 24000 stabilisce un framework per migliorare la resilienza aziendale, affrontare le sfide legate alla sostenibilità e garantire il rispetto degli standard etici.

Durante il corso, saranno esplorati i principi chiave della norma, inclusa l'identificazione dei rischi, l'integrazione della sostenibilità nelle operazioni aziendali e la gestione delle relazioni con i fornitori. I partecipanti acquisiranno strumenti pratici per implementare processi conformi e ottimizzare le performance in linea con le aspettative del mercato globale.

Finalità

Questo corso di qualifica per Auditor permette di analizzare le differenze della BSI PAS 24000 rispetto agli altri modelli HLS e di comprendere le regole degli Enti di certificazione e di accreditamento, con focus su Accredia. Inoltre, analizzando in dettaglio le Appendici, sarà possibile individuare le regole applicabili alla singola realtà secondo le regole territoriali (Italia ed EU) e specifica di settore (con particolare riferimento ai CCNL o leggi speciali, esempio TUS).

Destinatari

Auditor già qualificati, professionisti della supply chain, manager e consulenti.

Prerequisiti

È consigliabile possedere una conoscenza di base della normativa di riferimento.

Tariffe

Quota di iscrizione 320 euro + IVA, materiale didattico e attestato di partecipazione inclusi. Sono attive le promozioni riservate ai nostri corsisti e clienti e in caso di iscrizioni multiple.

CONTENUTI

Introduzione: Inquadramento generale della “norma”

- Termini e definizione
- La parte tecnica e la parte operativa
- Metodologia del corso

Modulo I: Il Sistema di Gestione

- Analisi del contesto
- Leadership
- Planning
- Support
- Operation
- Performance evaluation
- Improvement

Modulo II: Le tabelle

- Appendice A

Conclusioni

Docenti

Stefano Bonetto – Normatore UNI, Auditor e Consulente esperto

Attestato

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione al corso.

L'evoluzione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra Leggi, PNA e Decreti attuativi applicabili. Focus ISO 37001/COD06



Durata

8 ore

Presentazione

Questo corso è progettato per fornire la conoscenza delle normative e degli strumenti essenziali per prevenire e contrastare la corruzione, promuovendo la trasparenza nei processi decisionali e gestionali. Attraverso l'analisi del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e delle best practice previste dalla norma ISO 37001, i partecipanti acquisiranno competenze operative per sviluppare sistemi di gestione anticorruzione efficaci e conformi alle normative vigenti. Il programma affronta i principali obblighi legali in materia di trasparenza e anticorruzione e le modalità per implementare sistemi di gestione certificabili. Un'opportunità per dirigenti, funzionari pubblici, compliance officer, auditor e consulenti di migliorare le proprie competenze e adottare strategie concrete per la prevenzione di rischi corruttivi e il miglioramento della governance.

Finalità

Conoscere e saper presentare i concetti della Normativa anticorruzione, in particolare nelle società partecipate dalla Pubblica Amministrazione.

Destinatari

Dirigenti e funzionari pubblici, responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), manager, avvocati, consulenti e auditor.

Prerequisiti

È consigliabile possedere una conoscenza di base della normativa di riferimento.

Tariffe

Quota di iscrizione 320 euro + IVA, materiale didattico e attestato di partecipazione inclusi. Sono attive le promozioni riservate ai nostri corsisti e clienti e in caso di iscrizioni multiple.

CONTENUTI

Modulo I – Disposizioni di Legge

- Legge 190/2012
- Decreto legislativo 33/2013
- Decreto legislativo 97/2016
- Decreto del Presidente della Repubblica
- Decreto legislativo 10 marzo 2023, n.24
- Decreto-legge n.80 del 9 giugno 2021
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022 n.81
- Decreto 30 giugno 2022, n.132
- ANAC: cos'è e ruolo

Modulo II – Piano Nazionale Anticorruzione 2022

- Disposizioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione
- Il Piano Anticorruzione/Sezione PIAO

Modulo III – ISO 37001

- Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione

Misure generali e Whistleblowing

- Misure generali: trasparenza
- Misure generali: codice di comportamento
- Il Whistleblowing (segnalazioni)

Docenti

Annalisa Fadini - Formatore qualificato e consulente esperto di settore

Marco Bollani – ODV, DPO, Auditor ed Esperto Privacy

Attestato

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione al corso.

La ISO 20121 per la gestione degli eventi sostenibili/COD07



Durata

8 ore

Presentazione

Ogni giorno milioni di persone si riuniscono in ogni angolo del mondo e per questo gli eventi hanno un valore economico davvero consistente, poiché coinvolgono molti settori strategici, quali il turismo, lo sport, la cultura e la politica.

In questo contesto, la sostenibilità è ormai indispensabile: si pensi a EXPO 2015 a Milano o alle Olimpiadi di Londra 2012, che hanno fatto della sostenibilità uno dei fattori più importanti a livello organizzativo e comunicativo.

E si pensi, soprattutto, all'impatto che la sostenibilità avrà sulla prossima edizione delle Olimpiadi invernali **Milano - Cortina 2026**, che sarà ideata secondo le raccomandazioni dell'Agenda 2020 e **dell'Agenda globale 2030** per lo sviluppo sostenibile.

In generale, l'impatto degli eventi di qualsiasi natura è estremamente significativo sia in termini ambientali che per gli aspetti economico sociali: quando si parla di eventi non si deve pensare solo ai rifiuti, al traffico, all'uso di energia e dell'acqua, al rumore e alle emissioni che questi generano, ma anche a tutte le persone che per l'evento lavorano e dal quale percepiscono uno stipendio.

Si pensi poi alle comunità che sfruttano tali eventi come unica possibilità di sviluppo e crescita, o ancora all'arricchimento culturale che genera il conoscersi, l'incontrarsi e lo scambiarsi idee ed emozioni. Tutto questo è considerato dalla **norma ISO 20121, lo standard internazionale che rende concretamente attuabile la sostenibilità nella gestione d'evento.**

Finalità

Fornire ai partecipanti una chiave di lettura per l'applicazione pratica della ISO 20121 ed un modello per la valutazione della sostenibilità di un evento o dell'infrastruttura a supporto dell'evento. **Verrà presentata una guida pratica per qualificare la sostenibilità degli eventi.**

Destinatari

Società di organizzazione eventi, responsabili strutture ricettive e location eventi, soggetti pubblici ed enti fieristici.

Prerequisiti

È consigliabile possedere una conoscenza di base della normativa di riferimento

Tariffe

Quota di iscrizione 320 euro + IVA, materiale didattico e attestato di partecipazione inclusi. Sono attive le promozioni riservate ai nostri corsisti e clienti e in caso di iscrizioni multiple.

CONTENUTI

Presentazione obiettivi ed aula

Introduzione alla normazione in materia di eventi sostenibili

Concetti base

- SDG ONU
- Le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: ambientale, sociale ed economico
- Gli stakeholder (sistema di analisi)

Le fasi da gestire dell'evento

- Ideazione: progetto di massima e progettazione di dettaglio
- Realizzazione: preparazione e conduzione
- Reporting e Verifica: concetto di eredità

La ISO 20121 in dettaglio (con approccio PDCA)

- Scopo, applicazione, eventuali esclusioni
- Aspetti della guida applicativa
- Requisiti: Analizzare il contesto di riferimento, Impegno della direzione e leadership, Pianificazione del servizio, Procedure di supporto, Procedure operative, Valutazione delle prestazioni, Miglioramento.

La circolare Accredia

Caso studio

Esempio di un evento

A tutti i partecipanti sarà trasmessa una copia del Libro del Docente, Stefano Bonetto, *Sostenibilità nelle PMI - Vademecum e istruzioni per l'uso per imprenditori. 10 passi per essere subito operativi.*

Docente

Claudia Spanò – Formatore e auditor qualificato ISO 20121

Asia Baroni – Formatore e Esperta in Sostenibilità turistica

Attestato

Sarà rilasciato un attestato di partecipazione al corso.

Il turismo sostenibile secondo la ISO 21401. Principi e requisiti/COD08



Durata

4 ore. Questo corso rappresenta il Modulo I di un corso di 8 ore, per poter ottenere la Certificazione delle Competenze (associato al corso COD09), ma è sempre possibile iscriversi al singolo Modulo di 4 ore.

Presentazione

Operativa dal 2018, La UNI ISO 21401 specifica i **requisiti ambientali, sociali ed economici** (sostenibilità al 100%) per l'implementazione di un **sistema di gestione sostenibile nelle strutture ricettive** (come Hotel, camping e residence). Queste, infatti, hanno un immenso potenziale per migliorare il loro impatto sull'ambiente, promuovere gli scambi sociali e contribuire alle economie locali. Il turismo è vicino al 10% del PIL mondiale, una vera industria della cultura collegata ai grandi eventi come le Olimpiadi o gli Expo. Tutto questo è considerato dalla ISO 21401, uno standard internazionale che rende **concretamente attuabile la sostenibilità** in un settore chiave per il Paese. La norma è applicabile a **tutte le strutture ricettive**. I suoi **punti cardine** sono il rispetto dei diritti umani, la salute e sicurezza di dipendenti e ospiti, la tutela dell'ambiente, la riduzione dei consumi energetici e idrici, la produzione e gestione dei rifiuti e il contributo allo sviluppo delle economie locali.

Finalità

Fornire una chiave di lettura per l'**applicazione pratica ed operativa della UNI ISO 21401**, anche attraverso la presentazione di casi studio ed esempi guida per la valutazione e qualifica della sostenibilità delle strutture ricettive.

Destinatari

Responsabili di strutture ricettive, referenti di tour operator, società di organizzazione eventi, soggetti pubblici, auditor ed enti di certificazione.

Prerequisiti

È raccomandata una attenta lettura della norma prima del corso. Si raccomanda anche la visione del seguente [video](#)

Tariffe

Quota di iscrizione 180 euro + IVA, materiale didattico e attestato inclusi. Attive le promozioni per clienti o in caso di iscrizioni multiple.

CONTENUTI

- Presentazione e Introduzione alla normazione ed alle buone prassi in materia di sostenibilità (per esempio SDG, BES, GRI)
- Concetto di sustainability marketing (promuovere la ISO 21401) - Requisiti base della norma - Le tre dimensioni: ambientale, sociale, economico
- Gli stakeholder (sistema di analisi)
- Il check up iniziale
- Gli aspetti da valutare: impatti significativi. Dimensione ambientale, Dimensione sociale e Dimensione economica: indicatori e controlli

La UNI ISO 21401 in dettaglio (con approccio PDCA)

- Scopo, applicazione, eventuali esclusioni
- Aspetti della guida applicativa
- Requisiti: Analizzare contesto di riferimento e stakeholder, Impegno della direzione, Pianificazione del servizio, Procedure di supporto, Procedure operative, Valutazione delle prestazioni, Miglioramento.
- Caso studio - Esempio di un hotel (Italia)
- Analisi della check list iniziale (consegnata ai partecipanti)

Docenti

Claudia Spanò - Formatore e auditor qualificato ISO 20121

Attestato - Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Capire GSTC. Criteri per un Turismo Sostenibile/COD09



Durata

4 ore. Questo corso rappresenta il Modulo II di un corso di 8 ore, per poter ottenere la Certificazione delle Competenze (associato al corso COD08), ma è sempre possibile iscriversi al singolo Modulo di 4 ore.

Presentazione

Lo standard del Global Sustainable Tourism Council (GSTC) per il settore Industry, cioè Hotel e Tour Operators, è sempre più diffuso all'interno di bandi per finanziamenti sostenibili e riconosciuto dalla clientela di turisti internazionali. Nato nel 2008, il GSTC ha sviluppato il suo standard seguendo le migliori prassi a livello internazionale per creare una linea base che definisca cosa significa sviluppare un turismo sostenibile. Lo schema si articola in 4 aree (quella ambientale, sociale, economica e di governance) esplose in criteri e indicatori di performance, utili a comprendere la progressione sul percorso di sostenibilità. Il GSTC ha inoltre sviluppato una serie di criteri per Destinazioni, nelle quali si inseriscono le realtà degli Hotel e Tour Operators. Il corso intende fornire una conoscenza approfondita degli standard GSTC Industry e GSTC Destinations, sottolineandone i punti di forza e debolezza e le principali differenze con la ISO 21401.

Finalità

Sapere che cos'è lo schema GSTC hotel, sapere come funziona, sapere chi l'ha sviluppato, perché e a chi è rivolto, capire come può essere applicato alle strutture ricettive, capire come si inserisce nel contesto GSTC destinazione, alcuni casi studio per comprenderne la fattibilità concreta, capire pro e contro, confronto con ISO 21401, esercitazione su GSTC.

Destinatari

Proprietari di strutture ricettive; Rappresentanti di DMO, ApT, Consorzi locali; Imprenditori interessati al mondo del turismo; Studenti di economia del turismo o di business sostenibile.

Prerequisiti

È consigliabile possedere una conoscenza di base della normativa di riferimento.

Tariffe

Quota di iscrizione 180 euro + IVA, materiale didattico e attestato di partecipazione inclusi. Sono attive le promozioni riservate ai nostri corsisti e clienti e in caso di iscrizioni multiple.

CONTENUTI

- Introduzione a GSTC
- Introduzione ai criteri GSTC (Industry)
- Approfondimento dei criteri più importanti
- Integrazione Criteri GSTC- I e GSTC- D
- Casi studio
- Pro e contro dello schema GSTC
- Confronto con ISO 21401
- Esercitazione su GSTC

Docenti

Asia Baroni – Esperta Turismo Sostenibile

Attestato

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione al corso.

La UNI PdR 125:2022. La certificazione della parità di genere/COD10



Durata

8 ore

Presentazione

Come ormai tutti sappiamo, la parità di genere è un **obiettivo ONU per il 2030**, ma per raggiungerlo è necessario intraprendere prima di tutto un percorso di sensibilizzazione culturale oltre che di formazione specifica. In questo contesto, le leggi cogenti e la normazione tecnica assumono un'importanza enorme, come sta avvenendo infatti con la **UNI PdR 125**, pensata per delineare i requisiti per la **Certificazione della Parità di Genere**. Ma quali sono gli **obblighi** e i **benefici** previsti? Quali le modalità di pianificazione, attuazione, controllo e miglioramento? Qual è l'impatto sul personale in azienda e dal punto di vista fiscale? Ricordiamo innanzitutto che le aziende che conseguiranno la certificazione sulla parità di genere vedranno riconosciuto uno sgravio sul versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Finalità

Il corso illustra i requisiti definiti da UNI nella Prassi di Riferimento 125, vertendo in modo **pratico e concreto** tanto sulla impostazione del sistema di parità di genere quanto sugli interventi atti a migliorare e facilitare i processi interni legati allo sviluppo del personale aziendale, al fine di rendere effettivi e **"misurabili"** i principi di inclusione e rispetto delle diversità.

Il corso propone anche una chiave di lettura per migliorare il sistema di gestione applicando la norma **ISO 53800**, documento che definisce le linee guida per la promozione e l'implementazione della parità di genere e l'empowerment femminile a livello internazionale. Sono inoltre presentate le indicazioni della **ISO 30415** per la definizione di una procedura ben strutturata sulla gestione del personale. È prevista una esercitazione per la definizione delle domande della survey interna e sul linguaggio inclusivo.

Destinatari

Il corso si rivolge a imprenditori/imprenditrici, manager, responsabili dei Sistemi di Gestione, etc. che operano o intendono operare nel campo della gestione della parità di genere. Il corso è propedeutico a corsi specialistici su aspetti di natura tecnica e legislativa in materia, e di addestramento alla conduzione di verifiche ispettive sui Sistemi di Gestione della Parità di Genere.

Prerequisiti

È consigliabile possedere una conoscenza di base della normativa di riferimento.

Tariffe

Quota di iscrizione 320 euro + IVA, materiale didattico e attestato di partecipazione inclusi. Sono attive le promozioni riservate ai nostri corsisti e clienti e in caso di iscrizioni multiple.

CONTENUTI

- L'evoluzione della normativa cogente e volontaria in materia di Parità di Genere
- La UNI/PdR 125:2022: analisi dei requisiti
- Introduzione agli interventi nelle aree core HR (Monitoraggio, Selezione, Formazione, Sviluppo, Strumenti e Policy) in relazione a quanto dalla norma
- Suggerimenti per l'integrazione delle "line guida per la promozione e l'implementazione della parità di genere e l'empowerment femminile", di cui al nuovissimo standard internazionale ISO 53800, all'interno di un sistema di gestione per la parità genere, costruito in conformità alla UNI PdR 125.
- Indicazioni per redigere una procedura HR ben strutturata ed in linea con la ISO 30415, relativa alla gestione delle risorse umane.
- Esercitazione per la definizione delle domande della survey interna di progetto con focus anche sul linguaggio inclusivo.

Docente

Stefano Bonetto - Formatore qualificato e consulente esperto di settore

Attestato

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione al corso

La ISO 27001. Per una corretta gestione della sicurezza delle informazioni/COD11



Durata

8 ore

Presentazione

La sicurezza delle informazioni richiede oggi un approccio strutturato e che possa garantire la dimostrazione delle attività compiute a soggetti terzi, siano essi autorità di controllo o il mercato stesso. La norma UNI CEI EN ISO/IEC 27001 edizione 2017 offre la possibilità di implementare un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni che possa tutelare in modo consapevole i dati in azienda.

Finalità

La finalità del corso è di far apprendere le basi per l'implementazione di un sistema UNI CEI EN ISO/IEC 27001 edizione 2022 all'interno della realtà aziendale: così come previsto della norma, infatti, l'implementazione della norma può essere sviluppata per ambiti aziendali. L'obiettivo è di far conoscere i requisiti documentali per l'implementazione della procedura di gestione anche in piccole e medie imprese.

Destinatari

Titolari e Responsabili del trattamento così come definiti nel GDPR, Responsabili per la protezione dei dati, Responsabili IT, Consulenti, chiunque operi in ambito di sicurezza dei dati e nel settore ICT.

Prerequisiti

È consigliabile possedere una conoscenza di base della normativa di riferimento.

Tariffe

Quota di iscrizione 320 euro + IVA, materiale didattico e attestato di partecipazione inclusi. Sono attive le promozioni riservate ai nostri corsisti e clienti e in caso di iscrizioni multiple.

CONTENUTI

Introduzione

I capitoli della norma:

CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

- Comprendere l'organizzazione e il suo contesto
- Comprendere le necessità e le aspettative delle parti interessate
- Determinare il campo di applicazione del sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni
- Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni

LEADERSHIP

- Leadership e impegno
- Politica
- Ruoli, responsabilità e autorità nell'organizzazione

PIANIFICAZIONE

- Azioni per affrontare rischi e opportunità
- Obiettivi per la sicurezza delle informazioni e pianificazione per conseguirli

SUPPORTO

- Risorse
- Competenza
- Consapevolezza
- Comunicazione
- Informazioni documentate

ATTIVITÀ OPERATIVA

- Pianificazione e controllo operativi
- Valutazione del rischio relativo alla sicurezza delle informazioni
- Trattamento del rischio relativo alla sicurezza delle informazioni

VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

- Monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione
- Audit interno
- Riesame di direzione

MIGLIORAMENTO

- Non conformità e azioni correttive
- Miglioramento continuo

OBIETTIVI DI CONTROLLO E CONTROLLI DI RIFERIMENTO

- L'analisi della SOA e dei controlli di sicurezza

TEST FINALE

Docente

Luca Oldrini – Ingegnere, lead auditor e Consulente area ICT e Privacy.

Attestato

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione al corso.

La ISO 9001:2025. I nuovi principi e requisiti/COD12



Durata

8 ore

Presentazione

La norma ISO 9001:2025, entra pienamente in vigore nel 2025, definisce i requisiti del Sistema di Gestione Qualità che l'azienda può adottare per dimostrare la sua capacità di fornire prodotti e servizi in grado di soddisfare i bisogni dei clienti e degli stakeholder, nonché per affrontare rischi ed opportunità associati al suo contesto ed ai suoi obiettivi in ottica di miglioramento continuo.

Finalità

Il Corso, attraverso una puntuale analisi dei requisiti normativi si propone di trasferire ai partecipanti le principali nozioni e contenuti della normativa ISO 9001:2025 fornendo una interpretazione chiara e operativa dei requisiti a vantaggio di chiunque partecipi allo sviluppo dei sistemi e dei processi necessari per l'implementazione e miglioramento della qualità nella propria organizzazione, mettendo inoltre in luce gli aspetti di perfetta integrabilità della stessa con altri standard gestionali.

Destinatari

Responsabili e addetti alla pianificazione e sviluppo dei Sistemi di gestione qualità, personale dedicato all'internal auditing, responsabili di altre aree aziendali interessate, liberi professionisti che intendono avviare un percorso formativo nel campo dei sistemi di gestione qualità.

Tariffe

Quota di iscrizione 320 euro + IVA, materiale didattico e attestato di partecipazione inclusi. Sono attive le promozioni riservate ai nostri corsisti e clienti e in caso di iscrizioni multiple.

CONTENUTI

- Le origini e il processo di revisione della norma
- I principali cambiamenti e le modifiche introdotte
- La nuova struttura del Sistema di gestione qualità secondo il nuovo approccio ISO (High Level Structure)

La ISO 9001

- Analisi del contesto in cui opera l'Azienda e il mercato di riferimento
- Introduzione del concetto di analisi dei rischi e individuazione delle parti interessate
- Approccio alla documentazione di sistema
- Principi e terminologia
- Disamina dei requisiti ed esempi di applicazione
- Test finale di apprendimento

Prerequisiti

È consigliabile possedere una conoscenza di base della norma ISO 9001.

Docente

Tina Nardone - Formatore qualificato, Lead Auditor e consulente esperto

Claudia Spanò – Auditor ed Esperta Sostenibilità

Attestato

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione e superamento al corso.

La ISO 19011:2018. Come gestire un Audit di qualità/COD13



Durata

8 ore

Presentazione

Il 10 luglio 2018 è stata pubblicata la nuova ISO 19011:2018 (*Linee Guida per gli Audit dei Sistemi di Gestione*), che sostituisce la precedente edizione del 2011. La norma costituisce la guida in materia di audit di sistemi di gestione, compresi i principi dell'attività di audit, la gestione dei programmi di audit e la conduzione degli audit, così come una guida per la valutazione delle competenze delle persone coinvolte nel processo di audit. È applicabile a qualsiasi organizzazione che debba pianificare e condurre audit interni o esterni di sistemi di gestione o gestire un programma di audit.

Finalità

Il corso, attraverso l'analisi comparativa dei requisiti normativi supportata da esercitazioni pratiche, si propone di aggiornare sui nuovi requisiti della ISO 19011:2018, sulle modalità di pianificazione, di conduzione di un audit interno e di rendicontazione dei risultati.

Destinatari

Personale dedicato all'internal auditing, Addetti a pianificazione e sviluppo dei Sistemi di gestione qualità, Responsabili di altre aree aziendali.

Prerequisiti

È consigliabile possedere una conoscenza di base della norma ISO 9001:2015. Per i partecipanti (in aula) sarà disponibile una copia della norma.

Tariffe

Quota di iscrizione 320 euro + IVA, materiale didattico e attestato di partecipazione inclusi. Sono attive le promozioni riservate ai nostri corsisti e clienti e in caso di iscrizioni multiple.

CONTENUTI

- Introduzione alla nuova ISO 19011: i principali cambiamenti e modifiche introdotte
- Analisi del contesto, analisi dei rischi e individuazione delle parti interessate
- Audit - la normativa di riferimento: ISO 19011 e ISO IEC 17021, fondamentali e terminologia
- I principi di conduzione dell'audit secondo le ISO 19011 e la ISO IEC 17021
- La gestione degli audit secondo la nuova ISO 19011 e la ISO IEC 17021
- Programma e pianificazione
- La preparazione dell'audit (piano di audit, liste di riscontro)
- Svolgimento dell'audit: riunione di apertura - campionamento e raccolta delle evidenze (metodologie di raccolta) - rapporto di audit - la riunione di chiusura ed il follow up
- Formalizzazione dei rilievi e loro classificazione
- Azioni correttive
- Esercitazioni
- L'auditor: competenze e caratteristiche personali
- L'importanza di una comunicazione efficace in verifica
- Test finale di apprendimento

Docente

Tina Nardone e Claudia Spanò - Formatori qualificati, Lead Auditor e Consulenti esperte.

Attestato

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione e superamento del corso.

AUDITpeople®

LA FORMAZIONE
che funziona

